



## Informazione circa la somministrazione di medicinali nelle strutture per l'infanzia

### Procedura

A volte genitori o tutori legali si rivolgono al team di una struttura per l'infanzia per chiedere di somministrare medicinali prescritti dal dottore ai loro figli mentre sono nelle strutture per l'infanzia (nido, scuola dell'infanzia, ecc.).

La somministrazione di medicinali a bambini spetta a tutori legali, dottori e infermieri.

Il personale di una struttura per l'infanzia non è autorizzato per legge a somministrare medicinali. Ne deriva che **non può essere costretto a farlo**.

In casi eccezionali il servizio di custodia reso ai bambini non è possibile senza la somministrazione di medicinali necessari da parte del personale pedagogico. In tali casi il **personale pedagogico può accettare volontariamente l'incarico** di somministrare medicinali assolutamente necessari durante le ore di apertura della struttura per l'infanzia. Come già indicato, questo non implica nessun obbligo e perciò i genitori non hanno il diritto di richiedere la somministrazione di medicinali da parte del personale.

In ogni caso la somministrazione di medicinali dovrebbe accadere solo con il consenso esplicito di un tutore legale e seguendo esclusivamente le istruzioni del medico. Si sottolinea inoltre che secondo il paragrafo 27 della legge stiriana riguardo l'educazione e la cura dei bambini può essere richiesto, per l'accettazione di un bambino in una tale struttura, un certificato medico attestante la capacità del bambino di poter frequentare una struttura per l'infanzia.